

LA TECNOLOGIA ANIE IN MISSIONE IN BRASILE

Il Governo brasiliano prevede d'investire 470 miliardi di euro entro il 2014 in progetti energetici. I Giochi Olimpici e i Mondiali di calcio in Brasile trainano gli investimenti in infrastrutture strategiche. Opportunità d'intervento uniche per l'elettrotecnica e l'elettronica italiana.

San Paolo, 28 settembre 2011 – Una delegazione di **Confindustria Anie**, composta da **11 aziende** dei settori elettrotecnico ed elettronico, ha svolto in questi giorni un'importante missione in Brasile.

L'iniziativa, fortemente supportata dal Consolato Generale d'Italia a San Paolo e dal Dipartimento per la Promozione degli Scambi dell'Ambasciata italiana in Brasile (ex ICE), ha consentito alle aziende di incontrare i rappresentanti della ABINEE (*Associação Brasileira da Indústria Elétrica e Eletrônica*) che hanno tracciato il quadro dell'attuale panorama elettrico ed elettronico nel contesto del mercato brasiliano. Il seminario preparatorio agli incontri d'affari ha permesso altresì di approfondire le questioni legali per l'apertura di società in Brasile e joint-venture, le questioni doganali relative all'importazione e, infine, il tema dei finanziamenti per le aziende italiane. I rappresentanti delle imprese italiane hanno avuto l'occasione di visitare **80 aziende locali** con il fine di stringere proficue sinergie commerciali.

Il solido legame fra il mondo imprenditoriale italiano e brasiliano è testimoniato dalla presenza in loco al 2011 di ben 370 filiali e uffici di rappresentanza italiani censiti, di cui 50 grandi imprese produttive, 6 imprese di costruzione, 4 istituti di credito e **oltre 300 piccole e medie imprese**. Considerando che il Brasile costituisce il più importante mercato dell'America Latina in termini di destinazione degli investimenti esteri, dal 2000 ad oggi gli **investimenti diretti italiani** implementati in Brasile ammontano complessivamente a oltre **3 miliardi di dollari**.

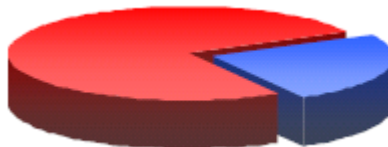
Con un recupero rispetto a livelli 2009, nel 2010 le **esportazioni italiane** verso il Brasile hanno quasi raggiunto i **4 miliardi di euro**. Secondo le più recenti stime per l'anno in corso il *trend* dovrebbe confermarsi positivo con un rialzo a doppia cifra. Il comparto dell'**elettrotecnica** ed **elettronica**, con una quota del **7,4%**, risulta negli ultimi mesi in forte crescita. Se anche per il resto dell'anno si confermasse il buon andamento del primo semestre 2011, l'*export* di settore dovrebbe superare i **300 milioni di euro**.

Esportazioni Italia > Brasile 2010

Elettrotecnica ed Elettronica

(283,5 Milioni di euro)

Elettrotecnica
170,8 milioni di euro. **60%**



Elettronica
112,7 milioni di euro. **40%**

Fonte: elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici Anie su dati Istat

Nel dettaglio, i comparti dell'**elettrotecnica** italiana che hanno generato più esportazioni verso il Brasile nel 2010 sono stati la **produzione, distribuzione e trasmissione di energia (71,1 milioni di euro)**, i **cavi (44,4 milioni di euro)** e gli **apparecchi domestici e professionali (28,5 milioni di euro)**. Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Brasile di apparecchi di **automazione e misura (50,1 milioni di euro)**, **apparati e sistemi per comunicazioni (33,2 milioni di euro)** e di **componenti elettronici (20,1 milioni di euro)**.

Grazie al significativo apporto in termini di offerta tecnologica qualificata e diversificata, le imprese aderenti a Confindustria Anie potranno dare un importante contributo al piano di sviluppo che il Governo federale brasiliano ha recentemente rilanciato. Il **Programa de Aceleraçã do Crescimento 2** (PAC 2), che fa seguito al precedente PAC lanciato nel 2007, prevede due fasi per gli investimenti: la prima tra il 2011 ed il 2014 e la seconda dopo il 2014, per un valore complessivo di 1.590 miliardi di real (circa **680 miliardi di euro**). **La maggior parte degli investimenti sarà destinata ai progetti energetici**, per un valore totale di 1.092 miliardi di real (circa **470 miliardi di euro**).

Oltre a essere la più grande economia dell'America Latina, il Brasile è il **decimo** maggiore **consumatore di energia elettrica nel mondo**. La **domanda di elettricità** è destinata a crescere a una media annua del **3,6%**, portando il consumo totale nei prossimi anni a **504 TWh** (consumo medio pro capite 2572 KWh). La qualità del servizio è attualmente condizionata da frequenti fenomeni di **interruzione** (in media all'anno la durata delle interruzioni per abbonato è di 16,5 ore) e da **perdite** a livello di distribuzione di energia elettrica quantificabili in circa il 14%.

Proprio nell'ottica di migliorare il servizio di **distribuzione** dell'energia elettrica, il Brasile punta alla riorganizzazione di 6 utility presenti nelle regioni del Nord e del Nord-est del Paese: per portare a termine l'obiettivo ha fatto richiesta di prestito alla World Bank, ottenendo 495 milioni di dollari. Sempre per far fronte ai numerosi blackout causati non tanto dalla mancanza di energia elettrica quanto da problemi nella sua **trasmissione** verso il consumatore finale, il Brasile sta implementando un programma governativo (**Proinfra**) volto alla promozione e all'incentivazione dell'uso delle energie rinnovabili, in particolare in campo **fotovoltaico**.

Un'altra importante area di possibile intervento per le imprese ANIE in Brasile è costituita dai **trasporti ferroviari**, che risultano ancora largamente inadeguati e sotto-dimensionati rispetto ad altri Paesi BRICS come la Cina. Nel settore sono previsti ampi progetti d'investimento, in particolare per la realizzazione della rete ad alta velocità, soprattutto in vista del doppio appuntamento con i Mondiali di Calcio nel 2014 e con le Olimpiadi nel 2016. Nel 2010 è stata lanciata la gara d'appalto internazionale per la costruzione della **prima linea ferroviaria ad Alta Velocità dell'America Latina**, che collegherà le due principali metropoli brasiliane (Rio de Janeiro e San Paolo), raggiungendo il centro industriale di Campinas. La realizzazione del progetto prevede un investimento di oltre **13 miliardi di dollari**. Considerato prioritario anche l'ammodernamento della grande **ferrovia sulla direttrice Nord-Sud**, con un investimento complessivo che superava originariamente i **5 miliardi di dollari**. Ulteriori investimenti sono previsti per il miglioramento e l'ampliamento del servizio di **metropolitana** nella città di **San Paolo**, che con una richiesta di 4 milioni di persone risulta da recenti indagini la più affollata a livello mondiale.

Infine, importanti opportunità di business si offrono nel settore delle **telecomunicazioni**. In Brasile sono attualmente in funzione più di 68 milioni e mezzo di cellulari che, assieme ai 40 milioni di telefoni fissi, collocano il Paese al 5° posto su scala mondiale per teledensità dopo Cina, Stati Uniti, Giappone e Germania. Ulteriori piani governativi di diffusione della **telefonia mobile** sono stati programmati per agevolare gli acquisti di cellulari da parte delle fasce più deboli della popolazione. Sono previsti nuovi investimenti pubblici per la diffusione della **banda larga** e il miglioramento della **rete infrastrutturale**.

*"I massicci piani di investimento che il Governo brasiliano ha programmato nel campo dell'energia, dei trasporti ferroviari e delle telecomunicazioni costituiscono un'importantissima occasione d'intervento e di sviluppo per le nostre imprese – ha dichiarato **Claudio Andrea Gemme, Presidente di Confindustria Anie** – La fortissima vocazione alla ricerca e il nostro ormai riconosciuto know-how tecnologico ci collocherà di diritto nell'immediato futuro in una posizione di partnership privilegiata con le aziende brasiliane dei settori elettrotecnico ed elettronico".*

*"La missione in Brasile della delegazione Anie avviene alla vigilia dell'importante rassegna "Momento Italia-Brasile" che verrà inaugurata a metà ottobre e proseguirà nel corso del 2012 – ha concluso **Gemme**. La manifestazione costituisce una fondamentale occasione di rafforzamento delle relazioni fra le imprese dei nostri due Paesi anche in vista delle importanti manifestazioni sportive in programma nei prossimi anni. Il Mondiale di calcio nel 2014 e i Giochi olimpici nel 2016 rappresentano certamente un volano per gli investimenti nella componente tecnologica delle reti infrastrutturali che consentiranno al Paese di finalizzare i piani di sviluppo".*



DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

Confindustria Anie, con **1.200 aziende associate**, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, per circa 380.000 addetti e un fatturato aggregato di **56 miliardi di euro** (di cui **26 miliardi di esportazioni**). Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa **800 milioni di euro**. Le aziende aderenti a Confindustria Anie investono in Ricerca e Sviluppo il **4% del fatturato**, rappresentando più del **30%** dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

GPG ASSOCIATI - Tel. 026696.606

Maria Alessio Ruffo – maria.alessio@gpg-associati.it –
335/7450537

Niccolò Punzo – n.punzo@gpg-associati.it –
333/6404122

Ufficio Stampa Confindustria ANIE

Tel. 023264.310/211/202
ufficio.stampa@anie.it